



# CITTA' DI IMPERIA

## **Deliberazione n. 0030 del 24/07/2012 del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale ex art. 42 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 OGGETTO: Determinazione aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) esercizio 2012**

L'anno 2012, e questo di 24 del mese di luglio alle ore 00:00.

In Imperia nella sala delle adunanze posta nella Sede comunale, assiste alla seduta il Dott. Andrea MATARAZZO Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Premesso che:

- con il DL 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214, è stata anticipata al primo gennaio 2012 l'Imposta Municipale Propria (IMU) introdotta dal D.lgs 14 marzo 2011 n.23, nuova imposta che ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili e, per la componente immobiliare, l'IRPEF e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati;
- L'IMU pur essendo un'imposta locale ha una componente di competenza erariale, infatti la metà del gettito dell'imposta derivante dall'applicazione dell'aliquota di base (pari allo 0,38 %), escluso quello afferente gli immobili destinati ad abitazione principale e ai fabbricati rurali strumentali all'attività agricola, è di competenza erariale e tale parte di gettito è intangibile non risentendo delle scelte dell'ente locale in tema di aliquote, detrazioni e agevolazioni: sia in aumento che in diminuzione;
- rispetto all'ICI è stato mantenuto inalterato il calcolo della base imponibile dell'imposta per tutte le fattispecie impositive, fatta eccezione per i fabbricati iscritti al catasto per i quali sono stati modificati i moltiplicatori delle rendite, con un aumento medio della base imponibile vicino al 60%;
- l'art. 13 comma 6 del predetto provvedimento normativo ha previsto un'aliquota base pari allo 0,76 %, modificabile dall'ente in aumento o in diminuzione nella misura dello 0,3% mediante deliberazione di natura regolamentare ai sensi dell'art. 52 D.lgs 15 dicembre 1997 n.446;
- i commi 7 e 8 prevedono un'aliquota ridotta rispettivamente allo 0,4% per gli immobili destinati ad abitazione principale e dello 0,2% per gli immobili rurali strumentali;
- il gettito dell'Imposta Comunale sugli Immobili nell'esercizio 2011 è stato pari a € 7.500.000,00=circa;
- Il gettito dell'IMU – quota comunale - ad aliquote base è stato stimato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella misura di € 10.775.816,00=;

- le stime degli Uffici comunali relativamente all'IMU dell'esercizio 2012 ad aliquota base risultano significativamente inferiori a quelle pubblicate dal Ministero, fatto peraltro oggetto di rilievo da parte dell'ANCI per molti enti;
- il comma 17 dell'art. 13 del DL 201/2011 prevede un meccanismo compensativo tra il Fondo Sperimentale di Riequilibrio con la differenza tra il gettito IMU stimato ad aliquota base e il teorico gettito dell'ICI presi con riferimento all'esercizio 2012;
- le difficoltà nella determinazione delle stime dei gettiti e le differenze con le stime degli uffici degli enti impositori hanno portato il Legislatore ad introdurre un meccanismo correttivo al comma 17, infatti il comma 13-bis prevede che in sede di redazione di bilancio preventivo il comune iscriva in bilancio il gettito IMU previsto dal MEF, successivamente alla luce dell'effettivo gettito rilevato il Ministero delle Finanze apporterà i correttivi alla variazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio come sancito dalla conferenza Stato-Città e autonomie locali del 1° marzo 2012;

Preso atto che la stima dell'ufficio comunale relativa al gettito IMU 2012, ad aliquota base, è pari a € 15.793.000,00=di cui: € 1.880.000,00=riferibili alle abitazioni principali e alle sue pertinenze; € 13.913.000,00=agli altri immobili e aree fabbricabili, di cui la quota comunale è rappresentata dal 50% pari a € 6.956.500,00=, per una quota complessiva di imposta di competenza del comune pari a € 8.836.500,00=;

Considerato che il FSR Fondo Sperimentale di Riequilibrio ha subito il taglio previsto dal DL 78/2010, la riduzione di cui alla variazione compensativa prevista dall'art. 13 comma 17 del DL 201/2011 e la decurtazione prevista dall'art. 28 del DL 201/2011;

Rilevato che gli effetti degli aumenti o le diminuzioni dell'aliquota base aliquote ricadono integralmente sulle finanze comunali, stante l'intangibilità della quota erariale;

Considerato il fabbisogno finanziario emerso in sede di redazione di Bilancio Preventivo 2012 che evidenzia la necessità di attivare delle entrate correnti ai fini del raggiungimento del pareggio finanziario;

Visto l'art. 13 comma 6 del DL 201/2011 che consente di variare l'aliquota base nella misura dello 0,3% con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 446/97;

Ritenuto di mantenere inalterate le aliquote ridotte dello 0,4 % per l'abitazione principale e sue pertinenze e dello 0,2% per i fabbricati rurali strumentali, considerata l'attenzione posta dal Legislatore su tale categoria di immobili;

Valutato per quanto detto sopra il gettito dello 0,1 % IMU nella misura di € 1.900.000,00=circa, tenuto conto anche del trend degli incassi ICI registrati negli ultimi anni;

Preso atto dei primi dati relativi alle riscossioni dell'acconto IMU 2012 che sostanzialmente convergono verso le stime elaborate dall'Ufficio;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Visto l'art. 13 comma 12-bis del DL 201/2011, introdotto in sede di conversione del DL 16/2012 che in deroga alle vigenti disposizioni consente ai comuni di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo entro la data del 30 settembre 2012;

Richiamato integralmente l'art. 13 del DL201/2011 e s.m.i, nonché gli artt. 8 e 9 del D.lgs23/2011;

Vista la relazione tecnica (allegato A) a firma del Dirigente dei Servizi Finanziari;

Visto l'art.52 del D.lgs 15 dicembre 1997n. 446;

Visto il parere favorevole formulato dal Dirigente Servizi Finanziari Dott. Alessandro NATTA in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000n.267;

Visto il parere – espresso in calce - formulato dal Dirigente Servizi Finanziari Dott. Alessandro NATTA in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000n.267;

Richiamato l'art. 42 del D.lgs 267/2000 T.U. Enti Locali che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di ordinamento delle entrate tributarie locali;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

## **D E L I B E R A**

1. Di variare, per quanto espresso in narrativa, l'aliquota di base dell'Imposta Municipale Propria incrementandola di 0,21 punti percentuali e determinando pertanto un'aliquota di base IMU per l'esercizio 2012 pari allo 0,97%.
2. Di dare atto che l'incremento dell'aliquota base così come sopra determinato comporterà un maggior gettito integralmente di competenza delle finanze comunali pari a € 3.990.000,00=
3. Di dare atto altresì che successivamente alla verifica del gettito effettivo registrato per l'acconto 2012 nel caso si verificassero scostamenti rispetto alle previsioni il Comune potrà modificare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria assumendo apposita deliberazione entro il termine del 30 settembre 2012.
4. Di dare atto altresì che restano invariate rispetto alle previsioni di legge l'aliquota relativa agli immobili destinati ad abitazione principale pari allo 0,4%, nonché la detrazione di € 200,00= e altre detrazioni previste per legge, e quella dello 0,2% relativa agli immobili rurali strumentali all'attività agricola .
5. Di adottare tale deliberazione di carattere regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.lgs 446/97.
6. Di incaricare il responsabile del Servizio Tributi alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi e per gli effetti del comma 15 dell'art.13 del DL 201/2011 e di darne adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.
7. Di memorizzare il documento originale elettronico nell'archivio documentale della Città di Imperia.

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il sottoscritto Dirigente dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000n. 267.

**F.to digitalmente dal Dirigente dei Servizi Finanziari  
Dott. Alessandro NATTA o suo delegato  
(estremi del firmatario nella pagina iniziale)**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti verbale verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Imperia contestualmente all'apposizione della firma digitale e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi divenendo pertanto esecutivo l'11° giorno successivo alla pubblicazione ai sensi dell'art.134 c.3 T.U.E.L.267/2000.

**F.to digitalmente dal Segretario Generale  
Dott. Andrea MATARAZZO o suo delegato  
(estremi del firmatario nella pagina iniziale)**

---